

PIANO CULTURA ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Premessa:

La Provincia, per esercitare il proprio ruolo nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici, sostiene il patrimonio di beni e saperi presenti sul territorio, con l'intento di aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione e delle persone più deboli.

Specifica attenzione viene data, quindi, alla valorizzazione e gestione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti sul territorio.

Programmazione:

La programmazione culturale dell'annualità 2026, in particolare, riguarderà:

- la compartecipazione all'organizzazione di conferenze di approfondimento su tematiche storico, artistico e letterario con relatori qualificati, esperti in varie discipline,
- la promozione di itinerari d'arte e di cultura legati al territorio: le tradizioni popolari, i musei e gli eco musei "locali", i luoghi di culto e i palazzi storici possono diventare dei veri e propri itinerari culturali per valorizzare e far conoscere le diverse peculiarità presenti sul territorio provinciale,
- il sostegno a rassegne teatrali che sappiano intercettare anche i cosiddetti "teatri minori" presenti sul territorio provinciale, al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone.

La Provincia di Cremona intende poi proseguire la partecipazione in qualità di socio fondatore e socio sostenitore:

-alla Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona con l'obiettivo di contribuire al sostegno e alla diffusione della tradizione artistica teatrale e musicale locale
e

-alla Fondazione Museo del Violino per contribuire alla tutela e alla promozione del valore della liuteria cremonese, classica e contemporanea.

Continuerà anche il sostegno, in qualità di socio fondatore, al Centro Fumetto "Andrea Pazienza" di Cremona, che promuove la conoscenza del linguaggio del fumetto attraverso iniziative pubbliche e momenti di formazione.

I progetti che verranno sostenuti dalla Provincia dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- essere ricompresi nelle tipologie indicate al § programmazione;
- avere una ricaduta su un significativo ambito del territorio provinciale;
- avere finalità di utilità o di interesse pubblico, ossia essere rivolti all'intera collettività;

E' quindi prevista la formale apertura di un mini bando entro il mese di marzo 2026; il contributo massimo assegnabile ad ogni iniziativa non potrà superare il 50% della spesa preventivata per la realizzazione della stessa.

L'importo verrà erogato al termine delle attività previste a seguito di presentazione di adeguata rendicontazione sia delle attività svolte che delle somme effettivamente spese.

I progetti pervenuti verranno istruiti da una commissione tecnica interna per la valutazione della presenza dei requisiti richiesti e presentati al Presidente per la definitiva approvazione,

La concessione dei contributi potrà avvenire fino alla concorrenza delle risorse disponibili; nel caso si evidenziassero risparmi di spesa potrà essere aperto un nuovo bando.

L'ammontare del budget complessivo a disposizione verrà reso noto entro due mesi dall'approvazione del bilancio. Si specifica che, in ogni caso, le somme a disposizione verranno prioritariamente destinate a copertura delle quote fisse da versare agli Enti che la Provincia sostiene in qualità di socio fondatore/sostenitore.

E' prevista, infine, da parte della Provincia, la riassunzione del ruolo di soggetto capofila, che comprende attività gestionali ed amministrative, della Rete Bibliotecaria Cremonese. La Rete Bibliotecaria Cremonese (RBC), autorizzata da Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4834 del 22/02/2016, costituisce un unico sistema bibliotecario, esteso a tutto il territorio provinciale.